

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<i>Passività</i>	1997	1996
1) DEBITI		
DEBITI VERSO CLIENTELA	344.105	45.765
DEBITI VERSO BANCHE	7.638.210	7.165.443
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	2.150.002	350.002
2) FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA	166.319	183.668
3) PASSIVITÀ SUBORDINATE	500.000	-
4) ALTRE VOCI DEL PASSIVO	336.849	174.430
5) FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	17.014	17.014
6) CAPITALE, RISERVE E ALTRI ELEMENTI PATRIMONIALI	2.448.092	2.411.059
TOTALE DEL PASSIVO	13.600.591	10.347.381

**RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1997
E AL 31 DICEMBRE 1996 (IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE)**

	<i>al 31 dicembre 1997</i>	<i>al 31 dicembre 1996</i>
FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI		
RIPRESE DI VALORE ED UTILIZZO DI FONDI GENERATI DALLA GESTIONE:		
- Riprese di valore su crediti	16,5	13,2
- Utilizzo fondi di quiescenza e per obblighi simili	0,5	0,4
- Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3,3	0,7
- Altri fondi	127,3	66,6
INCREMENTO DEI FONDI IMPIEGATI:		
- Cassa e altre disponibilita' liquide	0,1	-
- Titoli	712,4	499,8
- Crediti verso banche	139,4	1.505,2
- Crediti verso clientela	1.284,6	566,4
- Partecipazioni	1.047,1	8,5
- Immobilizzazioni materiali	30,8	7
- Immobilizzazioni immateriali	4,8	7,7
- Altre voci dell'attivo	81,8	-
DECREMENTO DEI FONDI RACCOLTI:		
-	-	-
TOTALI FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	3.448,6	2.675,5
FONDI GENERATI E RACCOLTI		
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE:		
- Utile d'esercizio	58	87,2
- Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	13,5	11,6
- Rettifiche di valore su crediti	48,3	6,3
- Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	2,5	1,3
- Accantonamenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	0,8	0,9
- Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3,6	3,9
- Accantonamenti ad altri fondi	88,3	113
INCREMENTO DEI FONDI RACCOLTI:		
- Debiti verso banche	472,8	2.002,5
- Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	2.098,4	340,5
- Passivita' subordinate	500	-
- Altre voci del passivo	162,4	49,2
AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO:		
- Capitale	-	-
- Sovrapprezzi di emissione azioni	-	-
DECREMENTO DEI FONDI IMPIEGATI:		
- Altre voci dell'attivo	-	59,1
TOTALI FONDI GENERATI E RACCOLTI	3.448,6	2.675,5



integrativa nota

**PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE**

SEZIONE 1 L'ILLUSTRAZIONE
DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 2 LE RETTIFICHE
E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

**PARTE B INFORMAZIONI
SULLO STATO PATRIMONIALE**

SEZIONE 1 I CREDITI

SEZIONE 2 I TITOLI

SEZIONE 3 LE PARTECIPAZIONI

SEZIONE 4 LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E IMMATERIALI

SEZIONE 5 ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

SEZIONE 6 I DEBITI

SEZIONE 7 I FONDI

SEZIONE 8 IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO
PER RISCHI BANCARI GENERALI
E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

SEZIONE 9 ALTRE VOCI DEL PASSIVO

SEZIONE 10 LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

SEZIONE 11 CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE
DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

SEZIONE 12 GESTIONE E INTERMEDIAZIONE
PER CONTO TERZI

**PARTE C INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO**

SEZIONE 1 GLI INTERESSI

SEZIONE 2 LE COMMISSIONI

SEZIONE 3 I PROFITTI E LE PERDITE DA
OPERAZIONI FINANZIARIE

SEZIONE 4 LE SPESE AMMINISTRATIVE

SEZIONE 5 LE RETTIFICHE, LE RIPRESE
E GLI ACCANTONAMENTI

SEZIONE 6 ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 7 ALTRE INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

SEZIONE 2 IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO
COMUNITARIO CONTROLLANTE

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 87/92 che ha disciplinato in attuazione della Direttiva CEE n. 86/635 i conti annuali e consolidati delle banche.

La nota integrativa, redatta in milioni di lire, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del D.Lgs. n. 87/92, dal provvedimento della Banca d'Italia n. 14 del 16 gennaio 1995 e da altre leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto, la presente nota integrativa è corredata dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale e conto economico riclassificati;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- prospetto del regime fiscale delle riserve e degli altri fondi (art. 105 comma 7 DPR 917/86);
- prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10 Legge 72/83);
- rendiconto annuale del fondo di previdenza del personale.

S E Z I O N E I

L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti, contabilizzati per l'importo erogato, sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione. Per quelli vantati nei confronti di controparti estere non coperti da specifiche garanzie si è provveduto ad una prudente valutazione del rischio generico commisurato all'apprezzamento del "rischio Paese" per il quale si è tenuto conto della metodologia di valutazione concordata nell'ambito del Gruppo di lavoro ABI/Banca d'Italia nonché di eventuali valutazioni più prudenziali provenienti dai mercati finanziari.

Le garanzie rilasciate che comportano l'assunzione di rischi di credito sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto e sono valutate con i medesimi criteri utilizzati per i crediti per cassa. Gli impegni ad erogare fondi sono iscritti per l'importo da regolare.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli di proprietà che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono quelli destinati ad essere mantenuti durevolmente in portafoglio a scopo di stabile investimento.

Tali titoli sono valutati al costo di acquisto rettificato della quota di competenza dello scarto di emissione nonché dello scarto di negoziazione in senso stretto come previsto dalle apposite istruzioni della Banca d'Italia.

I titoli immobilizzati sono oggetto di svalutazione in presenza di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente stesso, salvo la presenza di idonee garanzie; il valore originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

2.2 Titoli non immobilizzati

Sono detenuti per esigenze di tesoreria e negoziazione e sono valutati:

- quelli quotati in mercati regolamentati al valore di mercato determinato quale media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- quelli non quotati al minore fra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo LIFO, e il valore presunto di realizzo determinato con riferimento all'andamento del mercato, alla situazione di solvibilità dell'emittente nonché alla capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente stesso. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Si è altresì tenuto conto della quota di competenza dello scarto di emissione.

2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni "fuori bilancio" sono valutate separatamente rispetto alle attività e passività iscritte in bilancio. Per le operazioni economicamente collegate è stato applicato il principio della coerenza valutativa.

I contratti derivati posti in essere a copertura di titoli non immobilizzati e per finalità di negoziazione sono valutati al valore di mercato. Per quelli non quotati in mercati organizzati l'adeguamento al valore di mercato è iscritto in bilancio solo nel caso in cui evidenzia una perdita.

I contratti derivati posti in essere a copertura del rischio tasso d'interesse relativo ad operazioni di provvista o impiego, ivi comprendendo i titoli immobilizzati, sono valutati al costo.

I differenziali relativi alle suddette operazioni sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi secondo il criterio della competenza temporale, in modo coerente ai costi e ai ricavi prodotti dalle attività/passività coperte.

I contratti di compravendita di titoli ancora da regolare sono valutati secondo criteri coerenti con quelli adottati per i portafogli di pertinenza.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, tutte in società con azioni non quotate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione delle partecipazioni estere che sono iscritte al cambio storico. Il risultato di tale valutazione viene imputato al conto economico.

I finanziamenti in lire erogati a fronte di provvista BEI e CEECA in valuta sono valutati al cambio di fine anno in quanto prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al tasso di cambio della lira con una determinata valuta o paniere di valute. Le differenze di cambio a carico del Tesoro sono iscritte alla voce "Altre attività". I proventi e gli oneri derivanti dalle operazioni di provvista e di impiego in valuta sono rilevati ai cambi correnti alla data dell'evento contabile.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine sono valutate ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico. I differenziali relativi alle operazioni "fuori bilancio" di copertura sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo delle spese incrementative e delle rivalutazioni effettuate ai sensi delle Leggi n. 576/75, n. 72/83, n. 413/91 e sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla loro prevista utilità futura, in quote costanti, in un periodo di cinque anni, ad eccezione delle spese di acquisto di software (tre esercizi).

7. ALTRI ASPETTI

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e risultano esposti nelle specifiche voci previste, mentre nel precedente esercizio erano stati portati a rettifica diretta dei conti patrimoniali di pertinenza; si è pertanto provveduto, al fine di una corretta comparazione, a riclassificare i dati relativi al 1996. I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

Il fondo rischi su crediti è destinato a fronteggiare rischi solo eventuali insiti nella massa dei crediti erogati; non ha quindi natura rettificativa delle poste patrimoniali. Il fondo per il trattamento di fine rapporto del personale viene determinato in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il fondo di quiescenza rappresenta il debito maturato alla data di bilancio per pensioni integrative ed è determinato sulla base di una perizia attuariale effettuata da un professionista.

Il fondo imposte e tasse riflette l'accantonamento effettuato a fronte delle imposte dell'esercizio non ancora liquidate nonché gli oneri presunti sul contenzioso in essere. Gli altri fondi per rischi ed oneri rappresentano accantonamenti a fronte di perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di bilancio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza: trattasi di oneri stimati a fronte di controversie legali, oneri relativi al personale, accantonamenti a fronte di garanzie rilasciate nonché il fondo per iniziative di studi e ricerche ed il fondo beneficenza alimentati, come da Statuto, in sede di ripartizione degli utili di esercizio. Con riferimento agli oneri relativi al personale i relativi accantonamenti sono stati iscritti alla voce 80 "spese per il personale" del Conto Economico, in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia.

SEZIONE 2

LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**SEZIONE 1****I CREDITI****1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"**

CREDITI VERSO BANCA D'ITALIA	-
CREDITI VERSO ALTRE BANCHE CENTRALI	15.856
CREDITI VERSO ALTRE BANCHE:	
- PER OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE	-
- PER DEPOSITI MID E C/C	77.915
- PER RIFINANZIAMENTI	5.114.329
- PER CREDITI FINANZIARI L. 227/77	982.517
- PER OP. DI "PROJECT FINANCING"	18.784
- PER FINANZIAMENTI L. 100/90	4.979
- ALTRI CREDITI A BREVE TERMINE	40.000
- ALTRI CREDITI A MEDIO TERMINE	886.727
	7.141.107

1.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

FINANZIAMENTI L. 17/92	2.595
FINANZIAMENTI L. 100/90	228.825
CREDITI FINANZIARI L. 227/77	1.132.767
OP. DI "PROJECT FINANCING"	757.865
OP. PRONTI CONTRO TERMINE	-
ALTRI CREDITI A BREVE TERMINE	283.329
ALTRI CREDITI A MEDIO TERMINE	507.275
	2.912.656

1.3 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

- DA IPOTECHE	185.424
- DA PEGNI SU:	
1. Depositi di contanti	6.258
2. Titoli	14.000
3. Altri valori	-
- DA GARANZIE DI:	
1. Stati	810.720
2. Altri enti pubblici	-
3. Banche	369.707
4. Altri operatori	281.929

1.4 CREDITI IN SOFFERENZA (INCLUSI INTERESSI DI MORA)

-

1.5 CREDITI PER INTERESSI DI MORA

I crediti per interessi di mora, maturati per L. 2.929 milioni, sono stati integralmente rettificati in quanto di problematica recuperabilità.

1.6 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

DISPONIBILITÀ DI CASSA	11
DEPOSITI POSTALI	110
	121

SEZIONE 2

I TITOLI

2.1 I TITOLI IMMOBILIZZATI

<i>Voci/Valori</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>
1. TITOLI DI DEBITO		
1.1 Titoli di Stato		
- quotati	864.031	943.878
- non quotati		
1.2 ALTRI TITOLI		
- quotati	9.990	10.520
- non quotati	487.876	502.581
2. TITOLI DI CAPITALE		
- quotati		
- non quotati	8	10
TOTALI	1.361.905	1.456.989

Il portafoglio immobilizzato è composto essenzialmente da titoli pubblici acquisiti nell'ambito della politica di copertura del rischio tasso d'interesse della Banca, da obbligazioni emesse da Mediocrediti regionali a fronte di finanziamenti a pmi, nonché da titoli per investimento del Fondo integrativo pensioni.

Le differenze positive fra il valore di rimborso alla scadenza e il valore iscritto in bilancio ammontano a 10 milioni.

Le differenze negative fra il valore di rimborso alla scadenza ed il valore iscritto in bilancio ammontano a 61.413 milioni.

2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

A. ESISTENZE INIZIALI	876.263
B. AUMENTI	
B1. Acquisti	817.902
B2. Riprese di valore	
B3. Altre variazioni	10.839
C. DIMINUZIONI	
C1. Vendite	142.336
C2. Rimborsi	187.972
C3. Rettifiche di valore	
di cui:	
- svalutazioni durature	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzati	
C5. Altre variazioni	12.791
D. RIMANENZE FINALI	1.361.905

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate alcune vendite di titoli; ulteriori cessioni sono avvenute nei primi mesi del '98; tali operazioni sono avvenute sulla base di apposite delibere di riposizionamento del rischio relativo al portafoglio.

2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

<i>Voci/Valori</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>
1. TITOLI DI DEBITO		
1.1 Titoli di Stato		
- quotati	88.343	88.343
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati	33.511	33.511
- non quotati	137.702	137.738
2. TITOLI DI CAPITALE		
- quotati		
- non quotati		
TOTALI	259.556	259.592

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

A. ESISTENZE INIZIALI	32.817
B. AUMENTI	
B1. Acquisti	
- Titoli di debito	
+ Titoli di Stato	658.523
+ Altri titoli	180.324
- Titoli di capitale	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	13.862
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
B4. Altre variazioni	3.849
C. DIMINUZIONI	
C1. Vendite e rimborsi	
- Titoli di debito	
+ Titoli di Stato	595.998
+ Altri titoli	30.865
- Titoli di capitale	
C2. Rettifiche di valore	507
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
C4. Altre variazioni	2.449
D. RIMANENZE FINALI	259.556

S E Z I O N E 3

LE PARTECIPAZIONI

3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Quota %	Valore di bilancio
A. IMPRESE CONTROLLATE					
1. SOFIPA SpA	ROMA	319.440	19.156	59,54	157.212
2. MEDIOSIM SpA	MILANO	56.786	3.750	100,-	50.004
3. MEDIOTRADE SpA	ROMA	3.752	429	92,77	3.600
4. ITALRATING DCR SpA	MILANO	1.370	(2.195)	59,55	816
5. MEZZOGIORNO FUTURO SpA	ROMA	8.528	28	65,-	5.525
B. IMPRESE SOTTOPOSTE					
A INFLUENZA NOTEVOLE					
1. BANCO DI SICILIA SpA	PALERMO	2.432.510	30.896	40,88	1.000.000
2. FINTECH SpA	TORINO	-	-	50,-	1.500
3. AGITEC SpA	ROMA	1.860	(140)	25,-	500
ALTRE PARTECIPAZIONI					50.885
TOTALE DI BILANCIO (VOCI 70/80)					1.270.042

La Fintech SpA chiuderà il primo bilancio al 31/12/98. Il capitale sociale è previsto in 10 miliardi, di cui sono stati versati i 3/10.
La ItaltRating DCR SpA è stata svalutata per tener conto delle ulteriori perdite dell'esercizio 1997.

3.2 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

A) ATTIVITÀ

1. Crediti verso banche
di cui:
- subordinati
2. Crediti verso enti finanziari
di cui:
- subordinati
3. Crediti verso altra clientela
di cui:
- subordinati
4. Obbligazioni e altri titoli di debito
di cui:
- subordinati

B) PASSIVITÀ

1. Debiti verso banche
2. Debiti verso enti finanziari
3. Debiti verso altra clientela
4. Debiti rappresentati da titoli 9.000 (*)
5. Passività subordinate

C) GARANZIE E IMPEGNI

1. Garanzie rilasciate 20.821 (**)
2. Impegni

(*) Trattasi di nostre obbligazioni detenute dalla controllata Mediosim SpA.

(**) Si riferisce a fidejussioni concesse alla controllata Sofipa SpA.

3.3 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE (DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO)

A) ATTIVITÀ

1. Crediti verso banche	804 (*)
di cui:	
- subordinati	
2. Crediti verso enti finanziari	4.567 (**)
di cui:	
- subordinati	
3. Crediti verso altra clientela	
di cui:	
- subordinati	
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	
di cui:	
- subordinati	

B) PASSIVITÀ

1. Debiti verso banche	
2. Debiti verso enti finanziari	
3. Debiti verso altra clientela	
4. Debiti rappresentati da titoli	650 (***)
5. Passività subordinate	

C) GARANZIE E IMPEGNI

1. Garanzie rilasciate
2. Impegni

(*) Trattasi di rifinanziamento concesso al Banco di Sicilia SpA.

(**) Trattasi di finanziamento concesso alla partecipata Euromezzanine Sca 2.

(***) Trattasi di obbligazioni detenute dal Banco di Sicilia SpA.

3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

A) IN BANCHE

1. Quotate	-
2. Non quotate	1.001.981

B) IN ENTI FINANZIARI

1. Quotate	-
2. Non quotate	47.642

C) ALTRE

1. Quotate	-
2. Non quotate	7.678

3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"

A) IN BANCHE

1. Quotate	-
2. Non quotate	-

B) IN ENTI FINANZIARI

1. Quotate	-
2. Non quotate	212.741

C) ALTRE

1. Quotate	-
2. Non quotate	-

3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

3.6.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

A. ESISTENZE INIZIALI	177.216	
B. AUMENTI		
B1. Acquisti	35.525	Si riferisce all'aumento di capitale di Mediosim SpA ed alla costituzione di Mezzogiorno Futuro SpA.
B2. Riprese di valore		
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni		
C. DIMINUZIONI		
C1. Vendite		
C2. Rettifiche di valore		
di cui:		
- svalutazioni durature		
C3. Altre variazioni		
D. RIMANENZE FINALI	212.741	
E. RIVALUTAZIONI TOTALI		
F. RETTIFICHE TOTALI		

3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

A. ESISTENZE INIZIALI	48.227	
B. AUMENTI		
B1. Acquisti	1.011.975	Si riferisce agli aumenti di capitale delle partecipate Italtating DCR SpA, Mediotrade SpA, Nomisma SpA, Euromezzanine Sca 2 e F.E.I., nonché della sottoscrizione di azioni Banco di Sicilia SpA, Global Power Investments L.P., Fintech SpA e Agitec SpA.
B2. Riprese di valore		
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni		
C. DIMINUZIONI		
C1. Vendite	450	Si riferisce alla cessione di azioni Italtating DCR SpA.
C2. Rettifiche di valore	2.451	Si riferisce alle svalutazioni del capitale per perdite delle partecipate
di cui:		Italtating DCR SpA e Nomisma SpA.
- svalutazioni durature	2.451	
C3. Altre variazioni		
D. RIMANENZE FINALI	1.057.301	
E. RIVALUTAZIONI TOTALI		
F. RETTIFICHE TOTALI	3.871	

S E Z I O N E 4

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A. ESISTENZE INIZIALI	92.961	
B. AUMENTI		
B1. Acquisti	30.753	Si riferiscono essenzialmente all'acquisto di un nuovo stabile da adibire ad uffici (21,9 miliardi), nonché a spese incrementative relative ad un immobile di recente acquisizione (4,9 miliardi) e ad acquisti di macchine d'ufficio (1.722 mln)
B2. Riprese di valore		
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni		
C. DIMINUZIONI		
C1. Vendite	51	
C2. Rettifiche di valore		
a) ammortamenti	5.658	Sono stati effettuati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.
b) svalutazioni durature		
C3. Altre variazioni	38	
D. RIMANENZE FINALI	117.967	
E. RIVALUTAZIONI TOTALI	31.661	Si riferiscono alle rivalutazioni effettuate in base a leggi, come da prospetto alla pagina seguente.
F. RETTIFICHE TOTALI		
a) ammortamenti	30.006	
b) svalutazioni durature		